

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Jokisch Monos Neri 032

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Fluidi idraulici (funzionali)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | | |
|------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Ditta: | Jokisch GmbH | |
| | Germany | |
| Indirizzo: | Industriestraße 5 | |
| Città: | D-33813 Oerlinghausen | |
| Telefono: | +49(0)5202/9734-0 | Telefax: +49(0)5202/9734-49 |
| E-mail: | info@jokisch-fluids.de | |
| Persona da contattare: | Regulatory affairs | |
| E-mail: | MSDS@jokisch-fluids.de | |
| Internet: | www.jokisch-fluids.de | |

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta**Ulteriori suggerimenti**

Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi della direttiva (EC) 1272/2008 [GHS].

2.3. Altri pericoli

Non si prevede un rischio per la salute se maneggiato in condizioni normali. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle senza un'adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle e causare disturbi come l'acne/follicolite da olio. L'olio usato può contenere contaminanti nocivi.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Ingredienti rilevanti**

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

Ulteriori dati

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 2 di 8

Informazioni generali

Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, richiedere l'intervento del medico. Quando si utilizzano apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi l'iniezione del prodotto sotto pelle. In caso di lesioni provocate da getti ad alta pressione, la vittima deve essere portata immediatamente in ospedale. Non attendere che si manifestino i sintomi. Richiedere l'intervento del medico anche in assenza di ferite evidenti.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Se l'irritazione persiste, richiedere l'intervento del medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Poiché le ferite di ingresso sono piccole e non rispecchiano la gravità del danno sotto cute, potrebbe essere necessaria un'esplorazione chirurgica per stabilire l'entità dell'area interessata. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Utilizzare schiuma per estinguere. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti di combustione pericolosi possono includere: Miscela complessa di particelle solide e liquide e gas, compreso il monossido di carbonio che può essere rilasciato in caso di combustione incompleta. Composti organici e inorganici non identificati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Portare indumento protettivo chimico.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi.

Per chi non interviene direttamente

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi interviene direttamente

Autoprotezione del soccorritore Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 3 di 8

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.
Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Altre informazioni

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni. Non respirare i vapori/aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Ulteriori dati

Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

I contenitori in polietilene non devono essere esposti ad alte temperature per via dei possibili rischi di distorsione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Da conservarsi per un massimo di: 3 anni

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

La preparazione non contiene sostanze nocive alla salute e/o all'ambiente secondo la direttiva 67/548/CEE oppure sostanze con un valore limite per il posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 4 di 8

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione della pelle

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche.. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto. Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Non utilizzare il prodotto in caso di scarsa ventilazione oppure indossare una maschera di protezione con filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN 14387).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|---------------|----------------|
| Stato fisico: | liquido/a |
| Colore: | limpido/a |
| Odore: | caratteristico |

| | Metodo di determinazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | <280 °C |
| Inferiore Limiti di esplosività: | 1 vol. % |
| Superiore Limiti di esplosività: | 10 vol. % |
| Punto di infiammabilità: | 220 °C DIN ISO 2592 |
| Valore pH: | non applicabile |
| Viscosità / cinematica: (a 40 °C) | 32 mm ² /s ASTM D 445 |
| Pressione vapore: (a 20 °C) | 0,5 hPa stimato |
| Densità (a 15 °C): | 0,854 g/cm ³ DIN 51757 |

9.2. Altre informazioni**Altre caratteristiche di sicurezza**

| | |
|-----------------------|-----------------|
| Punto di scorrimento: | -30 °C ISO 3016 |
|-----------------------|-----------------|

Ulteriori dati

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 5 di 8

Reazioni con : Agenti ossidanti, forti.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: calore.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuna

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix testato

| | Dosi | Specie | Fonte |
|---------------|-------------|-----------|-------|
| DL50, orale | >5000 mg/kg | Ratto | |
| DL50, cutanea | >5000 mg/kg | Coniglio. | |

ATEmix calcolato

ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Si presume essere leggermente irritante. Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 6 di 8

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2. Persistenza e degradabilità

Si ritiene che non sia facilmente biodegradabile. Si ritiene che i costituenti principali siano intrinsecamente biodegradabili, ma il prodotto contiene componenti che persistono nell'ambiente.

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: liquido/a

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto è una miscela di componenti non volatili, che non si prevedepossano essere rilasciati nell'aria in quantità significative. Non si suppone abbia potenzialità di riduzione dell'ozono, di creazione di ozono fotochimico o di riscaldamento globale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossano essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 7 di 8

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</u> | Not a hazardous material with respect to these transportation regulations. |
| <u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u> | Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. |
| Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR) | |
| <u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u> | Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. |
| <u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</u> | Not a hazardous material with respect to these transportation regulations. |
| <u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u> | Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. |
| <u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u> | @1402. |
| <u>14.5. Pericoli per l'ambiente</u> | |
| PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: | No |
| Generatore di pericolo: | Not a hazardous material with respect to these transportation regulations. |
| <u>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u> | |
| Protezione individuale: vedi sezione 8 | |
| <u>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</u> | |
| Sono disponibili, su richiesta, informazioni su specifiche misure di sicurezza per carichi sfusi. (MARPOL Anhang 1) | |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,6,7,8,10,11,12,13,14,15,16.

AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Neri 032

Revisione: 11.12.2025

N. del materiale: 129

Pagina 8 di 8

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)